



# CITTA' DI TORINO

AREA AMBIENTE  
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

## VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 17 febbraio 2016

**Oggetto:** Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione del Sito "Ex Fonderie Nebiolo – Residenza Universitaria" Via Bologna – Corso Novara - Torino

Presenti:

<b>COMUNE DI TORINO – SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI [COMUNE-SATA]</b>
Donato Fierri in qualità di Responsabile del Procedimento 
Andrea Puopolo in qualità di Istruttore Tecnico 
<b>ARPA PIEMONTE [ARPA]</b>
Franco Belfiore designato come rappresentante prot. N. 10437 del 10 febbraio 2016 (ns. prot. N. 1396 del 17 febbraio 2016) 
<b>CITTA' METROPOLITANA DI TORINO</b>
Inviato parere (anticipato via e-mail il 15 febbraio 2016)
<b>ASLTO1</b>
Inviato parere con nota prot. 13498 del 12 febbraio 2016
<b>SOGGETTO PROPONENTE (PROPRIETARIO) Area Patrimonio</b>
Andrea De Nadai 
<b>AREA URBANISTICA E SERVIZIO STRATEGIE URBANE</b>
Carlotta Assom (Area Urbanistica) 
Marina Doria (Servizio Strategie Urbane) 
<b>CONSULENTE SOGGETTO RESPONSABILE / PROPONENTE [CONSULENTE]</b>
Carlotta Del Taglia (SATA) 

Il **COMUNE-SATA** apre la Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. 723 del 29 gennaio 2016 al fine di approvare il documento "PORZIONE DEL SITO EX NEBIOLO DA ADIBIRE A RESIDENZA UNIVERSITARIA – PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 152/06 E S.M.I." quale Piano di Caratterizzazione ex art. 242 comma 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Comunica che ASLTO1 risulta assente e ha fatto pervenire il proprio parere il quale verrà letto nel corso della Conferenza dei Servizi.

Comunica che CITTA' METROPOLITANA DI TORINO risulta assente e ha fatto pervenire il proprio parere il quale verrà letto nel corso della Conferenza dei Servizi.

Non sono presenti rappresentanti dell'Area Edilizia Privata della Città di Torino.

**IL COMUNE-SATA** introduce il procedimento richiamando le attività di caratterizzazione e bonifica già svolte sull'area limitrofa su cui insiste il fabbricato ATC ed il giardino e chiede al Progettista di illustrare brevemente i contenuti del documento in particolare la descrizione dello stato dei luoghi e delle indagini previste sull'area.

**IL PROGETTISTA** illustra quanto richiesto descrivendo lo stato dei luoghi e i contenuti del piano.

**ARPA PIEMONTE** chiede che, al fine di delimitare spazialmente in maniera oggettiva la potenziale sorgente secondaria di contaminazione, sia caratterizzato il terreno superficiale, il terreno di riporto ed il terreno naturale al di sotto del terreno di riporto. Pertanto in fase di esecuzione delle indagini, a seconda della stratigrafia riscontrata, dovrà essere valutata la massima profondità da raggiungere, la profondità ed il numero dei campioni da prelevare e analizzare.

E' richiesta l'esecuzione di test di cessione su ogni tipologia di terreno di riporto riscontrata e su eventuali livelli omogenei di scorie.

Si anticipa che l'eventuale presenza di un livello omogeneo di scorie dovrà essere opportunamente gestita nell'ambito del procedimento di bonifica.

Al fine di delimitare verticalmente la contaminazione, la profondità prevista per i pozzetti (3 metri) potrebbe non essere sufficiente e potrebbe essere necessario approfondirli anche mediante la realizzazione di sondaggi.

**IL COMUNE-SATA** ricorda che il materiale di risulta delle indagini dovrà essere gestito secondo la normativa vigente in tema di rifiuti.

**ARPA PIEMONTE** chiede chiarimenti sull'ubicazione di alcuni sondaggi.

CPT  
JA  
Z  
An  
TM



**II PROGETTISTA** comunica che una delle indagini previste all'interno del fabbricato lungo Via Bologna deve essere ubicata in corrispondenza della vasca interrata e che in ogni caso dovranno essere indagati anche i pozzetti ritrovati nell'edificio in aggiunta alle indagini già previste.

Specifica che l'indagine prevista per la vasca dovrà consentire di caratterizzare il terreno al di sotto di questa.

**ARPA PIEMONTE** chiede di realizzare una ulteriore indagine tra le indagini A5 e B4 ed evidenzia che a seguito della valutazione degli esiti delle indagini potrà essere necessario valutare lo stato qualitativo delle acque sotterranee e verificare che il sito non contribuisca alla contaminazione delle stesse, tenendo conto della rete piezometrica già esistente.

Chiede inoltre di concordare con adeguato anticipo le date di esecuzione delle indagini al fine di poter presenziare alle stesse.

**IL COMUNE - SATA** comunica che **CITTA' METROPOLITANA di TORINO**, non essendo presente alla Conferenza dei Servizi, ha anticipato via e-mail il proprio parere in data 15 febbraio 2016, proponendo di analizzarlo punto per punto con le risposte dei proponenti ed aggiungendovi le eventuali osservazioni / richieste di Comune e ARPA.

Si riporta di seguito, quindi, il parere della **CITTA' METROPOLITANA di TORINO** con i commenti dei partecipanti alla Conferenza dei Servizi:

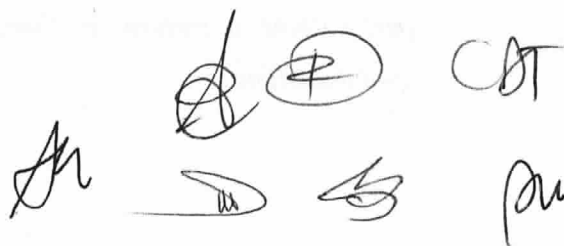
*"Con la nota prot. n. 723 del 29.01.2016 codesto spettabile Comune ha convocato la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione relativo al Procedimento di bonifica del sito "ex Fonderie Nebiolo - Residenza Universitaria" Via Bologna - Corso Novara - Torino.*

*A questo riguardo la Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde della Città di Torino ha fatto pervenire a questi uffici il documento "Porzione del sito ex Nebiolo da adibire a residenza universitaria - Piano della caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i."*

*L'atto in questione, come evidenziato nella nota prot. 723 del 29.01.2015 del Comune di Torino, è stato oggetto, da parte dello stesso, d'istruttoria preliminare mediante la verifica della corrispondenza del documento ai requisiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*

*Considerato quanto evidenziato in premessa si comunica che, salvo diverso parere ARPA, non si rilevano elementi ostativi all'approvazione del documento "Porzione del sito ex Nebiolo da adibire a residenza universitaria - Piano della caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i."*

**IL COMUNE - SATA** comunica che **ASLTO1**, non essendo presente alla Conferenza dei Servizi, ha fatto pervenire il proprio parere con nota prot. 13498 del 12 febbraio 2016, proponendo di analizzarlo punto per punto con le risposte dei proponenti ed aggiungendovi le eventuali osservazioni / richieste di Comune e ARPA.

The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and initials. There are two circular stamps, one containing a cross and another containing a circle with a horizontal line. To the right of these stamps are the initials 'CBT'. Below the stamps are several other handwritten marks, including what appears to be a signature 'An' and other illegible scribbles.

Si riporta di seguito, quindi, il parere della **ASLTO1** con i commenti dei partecipanti alla Conferenza dei Servizi:

*“In data 15/01/2016 (prot. n. 3340) questo Dipartimento ha ricevuto la lettera della Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio di codesta Città del 14/01/2016 (prot. n. 130), di inoltrare del PdC (Dicembre 2015) del sito di cui all’oggetto.*

*In data 29/01/2016 (prot. n. 8567) questo Dipartimento ha ricevuto la convocazione di codesta Direzione Territorio e Ambiente del 29/01/2016 (prot. n. 723), per la partecipazione alla CdS finalizzata all’approvazione del PdC del sito di cui all’oggetto.*

*Esaminati gli elaborati tecnici e progettuali del PdC, si esprimono nel seguito alcune osservazioni di carattere igienico-sanitario, ai sensi degli artt. 5, 6, 7 e seguenti del Regolamento Comunale d’Igiene.*

#### **Piano di indagini**

*Si apprende che negli anni 2003, 2006, 2009 e 2010, erano state svolte le indagini iniziali per la caratterizzazione ambientale del sito. Per questo il PdC in oggetto contiene, tra l’altro, il piano delle indagini integrative mirate alla migliore definizione del modello concettuale definitivo del sito.*

*Per definizione tali indagini devono essere mirate alla definizione dei parametri sito specifici necessari per l’applicazione dell’analisi di rischio ed eventualmente alla migliore calibrazione dei modelli di calcolo impiegati, che non è stato possibile caratterizzare con le indagini iniziali.*

*Visti gli elaborati tecnici e progettuali presentati, si esprime parere favorevole all’approvazione del PdC, fatti salvi i pareri degli altri Servizi della Conferenza, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:*

- *stante la vetustà delle strutture edilizie sul sito, in caso di individuazione tra tutte le possibili fonti o focolai di contaminazione, di manufatti e/o materiali contenenti amianto, in matrice compatta o friabile, il datore di lavoro dovrà predisporre la notifica o il piano ai fini della loro raccolta, demolizione o rimozione, ai sensi degli artt. 250 e 256 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;*

**LA CONFERENZA DEI SERVIZI** ne prende atto.

- *stante la probabilità di rinvenire strutture impiantistiche sottoterra o sottoservizi, in particolare nel fabbricato lungo via Bologna, di prediligere l’esecuzione di indagini geofisiche indirette per ottenere una maggiore copertura areale delle informazioni sull’esistenza di potenziali sorgenti di contaminazione sotto la pavimentazione esistente del sito (es. vasche e serbatoi interrati, pozzi disperdenti, tubazioni e fognature, materiali di riporto, rifiuti interrati, ecc.). Tali indagini potranno servire al fine di impedire i rischi di diffusione di inquinanti o di aggravamento della situazione di contaminazione storica del sito, durante la realizzazione di un carotaggio o la messa in opera di un piezometro, l’esecuzione di campionamenti di terreno o materiali interrati, a seguito della perforazione o rottura di diaframmi o strati o livelli impermeabili anche di terreno (cross-contamination);*

**LA CONFERENZA DEI SERVIZI** ne prende atto e richiede l'esecuzione di indagini indirette al fine di individuare eventuali strutture e sottoservizi interrati di cui la ricostruzione storica non ha fornito informazioni sufficienti.

- nei casi in cui le indagini di cui ai punti che precedono, mettessero in luce evidenze significative in termini di potenziali fonti di contaminazione o percorsi di migrazione dalle sorgenti di contaminazione ai bersagli individuati, di procedere agli adeguati interventi di messa in sicurezza d'emergenza, al fine di contenere la diffusione delle sorgenti primarie di contaminazione, impedire il contatto con altre matrici presenti nel sito e di rimuoverle, in attesa di eventuali ulteriori interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente;
- stante l'esistenza in sito di edifici in uso (es. commissariato, tribunale) e l'accesso al sito in corrispondenza dell'ingresso in uso ai dipendenti comunali, nonché l'utilizzo del fabbricato lungo corso Novara come parcheggio, di installare recinzioni, segnali di pericolo e/o adottare altre misure di sicurezza o sorveglianza per impedire l'accesso agli estranei alle operazioni di indagine;
- per quanto non espressamente indicato, il proponente dovrà fare riferimento ai criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati di cui all'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

**LA CONFERENZA DEI SERVIZI** ne prende atto.

*Inoltre, si chiede al Presidente di codesta CdS di comunicare alle pubbliche amministrazioni competenti, ai fini dell'accettabilità del rischio per la salute umana, quanto segue:*

*la diffusa contaminazione dell'acquifero superficiale del sito da cromo esavalente e solventi organici clorurati, ai fini dell'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 244 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; tale contaminazione non è stata attribuita all'area, poiché i contaminanti non sono stati imputati al sito, anzi considerati caratteristici del fondo antropico della falda superficiale del territorio."*

**LA CONFERENZA DEI SERVIZI** ne prende atto e comunica che il presente verbale sarà trasmesso anche alla Città Metropolitana di Torino ai fini dell'applicazione dell'art. 244 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

**II COMUNE –SATA** alla luce degli interventi eseguiti sul sito codice anagrafe 1633 ed a differenza di quanto comunicato da ATC nella documentazione conclusiva degli interventi, vista la figura n. 2 pag. 7 del Piano di caratterizzazione evidenzia che il perimetro del sito codice anagrafe 1633 è costituito dal perimetro della particella numero 641 del foglio 1185 del vigente catasto terreni del Comune di Torino, mentre il perimetro del sito oggetto del presente piano è costituito dal perimetro dell'area di colore viola della stessa figura, facente attualmente parte della particella 256 del medesimo foglio.

*AM* *CDT* *pm*

Il **COMUNE -SATA** prenderà atto di quanto sopra con apposita determinazione.

La **CONFERENZA DEI SERVIZI**, esaminato il documento oggetto della discussione, viste le osservazioni degli Enti e tenuto conto di quanto emerso in sede di riunione esprime parere favorevole all'approvazione del piano di caratterizzazione con le prescrizioni sopra riportate.

Il **COMUNE -SATA** comunica che con propria Determinazione Dirigenziale prenderà atto del parere favorevole della conferenza ed autorizzerà l'esecuzione del piano.

I presenti siglano il verbale in tutte le sue pagine, firmandolo in prima pagina in data odierna.

Torino, 17 febbraio 2016, ore 12:20

*ser* *CDT* *M* *P*  
*M* *M*